



la edile Flash si occuperà più dettagliatamente in un prossimo numero).

Un altro aspetto svolto dalla Cassa Edile è quello del controllo delle retribuzioni degli operai in rapporto alle esatte applicazioni delle norme contrattuali. Funzione che viene svolta con l'uso del computer di cui gli uffici dell'ente di via Rovereto 4 sono dotati. Per tutti i lavoratori dell'edilizia è una forma di garanzia sull'esatta applicazione delle tariffe contrattuali vigenti. Insomma un'assicurazione di regolarità, al di sopra delle parti, sia nel rapporto di lavoro che nella retribuzione.

Il servizio principale che la Cassa Edile svolge resta comunque quello della gestione del fondo per gratifica natalizia, ferie, riposi annui nel quale fluiscono mensilmente i versamenti delle imprese edili per importi corrispondenti al 18 per cento della retribuzione. L'ammontare delle 12 mensilità così accantonate viene liquidato ai rispettivi intestatari prima delle feste natalizie di ogni anno, lasciando, comunque, la facoltà al singolo di operare prelievi dal proprio conto a giugno, oppure ogni volta che ne ravvisi la necessità.

I "QUADRI"

Il geom Igino Guerrieri, in carica dal giugno dello scorso anno, è il nono presidente della Cassa Edile di Ascoli Piceno. Il primo, nel 1962, fu il comm. Francesco Tavoletti, il secondo l'ing. Francesco Matricardi, il terzo il geom. Davide Pichini. Sono poi seguiti, negli anni successivi, Alberto Piermarini, Ennio Petrucci, Pietro Santarelli, Guido Ciarrocchi e Albertino Orsini. Due soli i direttori e perdipiù fratelli: nei primi 4 anni di vita dell'ente, dal 1962 al 1966, ha svolto le

funzioni di direttore Antonio Girardi. Poi, dall'aprile del '66 ad oggi, il fratello Brunello. Il Comitato di gestione dura in carica 3 anni ed è costituito da 12 membri (sei nominati dalla sezione costruttori edili dell'Associazione industriali e sei dalle organizzazioni territoriali dei lavoratori).

Il massimo organismo direttivo in seno alla Cassa Edile è il Consiglio di presidenza composto da presidente e vice presidente: ha il compito di sovrintendere all'applicazione dello statuto e dare esecuzione alle deliberazioni del Comitato di gestione e del Consiglio generale. Il Comitato di gestione si riunisce una volta al mese in via ordinaria; in via straordinaria può riunirsi ogni volta venga richiesto da almeno 3 consiglieri del Comitato, o dal presidente della "Cassa", dal suo vice o dal presidente del Collegio sindacale. Quest'ultimo organismo è composto da tre membri: uno designato dalla Sezione costruttori edili della provincia, uno dalle organizzazioni territoriali dei lavoratori, uno è scelto di comune accordo tra le suddette organizzazioni tra gli iscritti all'Albo dei revisori ufficiali dei conti. In mancanza di tale accordo la designazione viene fatta d'ufficio dal presidente del Tribunale. Sia i sindaci effettivi che quelli supplenti durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

CINQUE MILIARDI

La Cassa Edile di Ascoli gestisce ogni anno un bilancio di circa 5 miliardi (in questa cifra ovviamente sono comprese le tredicesime mensilità dei lavoratori edili). Le entrate sono costituite dai contributi delle imprese iscritte, dagli interessi bancari che tali fondi maturano, dalle somme incassate per lasciti, donazioni, elargizioni, dalle maggiorazioni contributive per ritardati versamenti.

Insomma uno strumento indispensabile per le imprese (sia piccole che grandi) e per gli stessi lavoratori edili: la Cassa Edile è diventata oggi insostituibile strumento di garanzia assistenziale, normativa e retributiva.

Alcune fasi della cerimonia per la consegna delle borse di studio. Gli studenti vengono premiati dal Dott. Carbone, pres. dell'Amm. Prov.le - dal Sindaco Ciccanti - dal Pres. Igino Guerrieri e dal Vice Pres. Giancarlo Collina.